****

**“PORTAMI A VEDERE LA NOTTE”: A TRENTO IL FILM DI BELTRAMI PRESENTATO IN VATICANO**

**Dai campi di concentramento dello sterminio nazista, ai campi sgombrati dei Rom e dei Sinti nell’ Europa di oggi. Storie di quotidiana resistenza oltre i pregiudizi, alla scoperta dell’anima di un popolo**

Dopo Roma, in sala a Trento il 17 Novembre, al cinema Modena, ore 20,30 (necessaria la prenotazione) la pellicola “Portami a vedere la notte” della regista trentina Lia Giovanazzi Beltrami e di Alberto Beltrami che con occhio attento si propone di raccontare “solo quello che è”, senza indulgere nella commiserazione, nella denuncia, nel pietismo. Produttore esecutivo Gian Luca Magagni, alla macchina da presa Gino Sgreva con Andrea Morghen.

Anteprima nazionale il 15 Novembre, in Filmoteca Vaticana, palazzo San Carlo. Beltrami torna nella capitale a pochi giorni dalla chiusura della mostra “Emozioni per generare il cambiamento”, realizzata con il fotografo Asaf Ud Daula.

Beltrami, alla direzione con Alberto Beltrami, con garbo ed onestà segue i passi di una donna, Carla Osella, fondatrice e presidente di Aizo Rom e Sinti, Associazione Nazionale Zingari Oggi, da 50 anni impegnata ad estirpare le cause dell’emarginazione di chi abita nei campi, tra diritti e doveri. La sociologa e pedagogista torinese è il filo rosso di un viaggio che, dal capoluogo piemontese, ha portato Beltrami nei campi Rom e Sinti di Trento e Torino “per raccontarne umanità e bellezza”. Il film si propone di gettare uno sguardo oltre i cancelli. Allo spettatore la libertà di elaborare le testimonianze e coglierne il messaggio, qualunque sia quello che le storie narrate gli trasmettono.

All’interno dei campi, in un contesto nazionale di reciproca diffidenza, l’importanza della condivisione per arrivare alla scoperta dell’anima vera di un popolo, attraverso la vita di una donna, Osella, che ha scelto, nel 1971, la vita dei Sinti e dei Rom.

Una scelta radicale, sulla spinta evangelica, nata da incontri casuali delegati dalla provvidenza, per chi ha fede. Osella accompagna lo spettatore in un mondo che ha molte facce, quelle di giovani soprattutto, con la voglia di inserirsi mantenendo la propria identità ma con strumenti culturali diversi.

Questo film rappresenta un passo in più verso la scoperta dell’anima di una popolazione attraverso l’operato di chi vive con questi popoli la loro quotidianità.

**IL DOCU-FILM**

Portami a Vedere la Notte è un docu-film che permette di entrare in contatto con un mondo ai più sconosciuto quello dei sinti e dei rom. Il racconto porta a conoscere gli aspetti della loro cultura, la semplicità del vivere a contatto con la natura, la voglia di essere parte di un unico mondo vissuto da una sola razza quella umana, frutto dell’incontro di culture diverse. Nel docu-film La particolare forte luce interna che trasmettono i protagonisti di Portami a Vedere la Notte a momenti si scontra con i non luoghi di vita di alcuni di loro, per poi riprendere con forte intensità nei luoghi immersi nel verde creando un coinvolgente ritmo visivo. Da un’idea di Gian Luca Magagni, Aizo Odv promotrice del docu-film in stretta collaborazione con lo staff di Aurora Vision per la regia di Lia e Alberto Beltrami, produzione di Andrea Morghen, direttore della fotografia Gino Sgreva, ha scelto di iscrivere ai festival internazionali Portami a Vedere la Notte per poter portare in ogni casa del mondo un messaggio che appare semplice: insieme è possibile realizzare un mondo migliore.

**AIZO ROM E SINTI Odv**

Aizo rom e sinti Odv è una organizzazione nazionale di volontariato fondata nel 1971 a Torino con la delega con 431 famiglie di sinti e un gruppo di gagè (i non sinti e non rom). E’affiliata all'European Union Migrant's Forum Bruxelles, alla Uri (Romani Union) riconosciuta dall’ONU il 2.3.1979; opera nel settore dell'emarginazione specificamente con e per il popolo rom e sinto. Partecipa agli incontri Nazionali e in sede di Comunità Europea in riferimento alla Strategia Nazionale sulle problematiche delle popolazioni sinte e rom. Svolge una importante attività dentro e fuori i campi sosta regolari e no, lotta da anni per abbattere le cause di emarginazione nei confronti dei rom e dei sinti, cerca ogni giorno di mettere in primo piano l’importanza del rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità per tutti sviluppando la sua azione in tre ambiti principali: gli interventi diretti con la popolazione rom e sinta, le attività di consulenza e formazione, le iniziative culturali e di informazione. Ha pubblicato molti libri per far conoscere questi popoli e specialmente il genocidio che hanno subito come gli ebrei durante il periodo nazi-fascista. Ha sedi in tutto il territorio nazionale. Una di queste è la sezione Aizo del Trentino Alto Adige che promuove informazione, cultura rispetto ai popoli sinto e rom e crea opportunità di inserimento scolastico e lavorativo.

**AURORA VISION**

Aurora Vision è una casa di produzione documentari e reportage indipendente, che opera nel mondo per diffondere la speranza e mettere in luce le tante esperienze positive che spesso non hanno voce.

Ha attualmente in catalogo 45 tra documentari, cortometraggi, reportage. Oltre alla distribuzione VOD e homevideo, sono andati in onda su Rai 1 e Rai 3, Rete 4, TV2000, EWTN. I nostri film sono distribuiti in VOD e Stati Uniti da Indie Rights Movies, in Cina da Wing Sight, in Italia da Multimedia San Paolo e sulla piattaforma Vativision. I temi principali sono i diritti umani, storie di donne, lo sport inclusivo, i diritti dei bambini, l’ambiente. Fino ad oggi i film sono andati in finale in 182 festival internazionali ricevendo 46 premi e riconoscimenti. Aurora Vision organizza eventi e occasioni di network, promuovendo tra gli altri gli incontri di Women of Faith for Peace (Leone d’oro per la Pace, Venezia 2017) nel mondo. Collabora alla realizzazione di Religion Today Film Festival (Italia), Dakha film Festival (Bangladesh), Benin City film festival (Nigeria).Aurora Vision ha come presidente e regista Lia Beltrami. Il produttore è Andrea Morghen. Tra gli artisti collaborano con noi: i musicisti Alberto Beltrami, Carlos Biondini, Anthony Mazzella; il direttore della fotografia Ferran Paredes Rubio, la montatrice Simona Paggi, solo per citarne alcuni. Aurora Vision è ECOLIFESTYLE. L’ecologia ha un posto importante in ogni nuova produzione. L’attenzione all’ambiente nelle produzioni cinematografiche e nell’organizzazione di eventi consiste nell’attuare scelte eco compatibile, vincolate all’adattamento alle situazioni locali e al rispetto di chi ci ospita.

PATROCINIO di Città del Vaticano del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo umano integrale e del Comune di Rovereto; con il CONTRIBUTO di Fondazione Caritro e di Fondazione Migrantes “progetto realizzato con i fondi dell’otto per mille”; con il PARTNER Il Gioco degli Specchi.